

NELL'ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI VIA D'AMELIO, UN'INIZIATIVA PRESSO IL GIARDINO EMANUELA LOI

Il 19 luglio a Sappusi. Salvatore Inguì: "Contro la cultura mafiosa un percorso con i minori"

Come da tradizione, nella settimana che precede le celebrazioni in ricordo della Strage di via D'Amelio, al di là delle iniziative istituzionali ci sono giovani che provengono da percorsi personali diversi che imparano a conoscere il valore della legalità, ma anche della cura del bene comune. Lo scorso anno, fu realizzato al Centro Sociale di Sappusi il giardino dedicato ad Emanuela Loi, agente di scorta di Paolo Borsellino. Furono piantumati alcuni alberelli di melograno ed ulivo, ognuno dei quali dedicato ad una delle vittime di quel 19 luglio 1992. Inoltre, grazie alla collaborazione dell'associazione Amici di Michele Napoli e della Fidapa di Marsala, sono



stati installati anche giochi per bambini (altalene e scivoli). In questi giorni è stato fatto un ulteriore lavoro di preparazione all'iniziativa programmata per il 19 luglio alle 18, con i ragazzi che si sono attivati per realizzare un

murale che ritrae le vittime della Strage. Nello stesso muretto c'è anche la scritta "La mafia uccide ed il silenzio pure". "E' un segnale di consapevolezza da parte dei ragazzi del quartiere, che con il progetto Amuni stanno fa-

cendo un percorso di conoscenza del fenomeno mafioso e di educazione contro la cultura criminale di Cosa Nostra", spiega Salvatore Inguì, direttore del servizio sociale per i minorenni del dipartimento di Giustizia, che segue

i giovani coinvolti assieme ad altri operatori e ai volontari di Libera e Archè. "Dedicarci a quei ragazzi che hanno meno opportunità di ricevere occasioni di confronto, di dialogo, col mondo degli adulti è fondamentale per il dipartimento che dirigo, così come per la rete di associazioni e realtà che collaborano con noi". In seguito all'iniziativa in ricordo della Strage di via D'Amelio è prevista una partita tra i giovani di Sappusi e i richiedenti asilo dello Sprar: "Un'occasione di aggregazione, in un momento in cui l'odio sembra imperante sui social e non solo e sembra che il problema fondamentale del nostro paese sia diventato la presenza degli stranieri".

CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[*Le due Sicilie di Borsellino e Camilleri*] - Tocca il nostro cuore di siciliani sentire la voce di Paolo Borsellino (già procuratore di Marsala e perciò ancora più nostro, in un certo senso) che, senza urlare (anche se ne avrebbe avuto ben donde) riferisce l'estrema difficoltà di combattere la mafia con una sola auto e neanche a tutto servizio, senza computer e quando arriva, viene sistemato in un camerino e non è subito utilizzabile. Ci torna alla mente il tempo lontano della strage di Ciaculli, quando ai carabinieri mancavano financo le scarpe. Eppure Paolo, anni prima della tragedia di 27 anni fa, parla ad un Parlamento



che è emblema del pentapartito guidato dai socialisti. Negli anni '80 l'Italia neppure immagina la crisi che verrà. Io e i miei coetanei studiavamo a scuola, è vero, la questione Meridionale, il dislivello tra Nord e Sud, ma si viveva di speranze. I nostri genitori lavoravano tutti. Nessuno faceva fatica a mettere insieme il pranzo con la cena e noi bambini eravamo convinti che avremmo potuto scegliere il nostro futuro. Era il tempo del cosiddetto boom economico. Del "scontiamo la lira" e si sta meglio. Tutti compravano o costruivano casa, tutti o quasi si sposavano, facevano figli. C'era fiducia nell'oggi e nel domani. Ma era tutto un grosso inganno. Ce ne siamo accorti da almeno un decennio a questa parte e chi governava allora lo sapeva già. Si stava meglio,

senza dubbio, ma già - anche se non lo sapevamo ancora - si stava peggio. Chi invece lo sapeva era Paolo Borsellino che faceva pure il segretario, il dattilografo, l'amante per molte delle 18 ore in cui lavorava ogni giorno, perché il personale ausiliario non faceva straordinario. Ecco, come doloso era l'inganno al Paese, che si stesse bene e che questo benessere sarebbe stato duraturo, altrettanto doloso è stato lasciare solo un pool di giudici che lottava contro Cosa Nostra, specie in un tempo in cui "i soldi c'erano", o almeno così sembrava. A questa Sicilia povera, anche quando credeva di non esserlo, si contrappone quella bellissima raccontata dal maestro Andrea Camilleri, ricca di gente "sperta" piena di ironia, memore di una storia classica, greca, ma

anche fastosamente barocca, costellata da una natura florida anche quando è arida, perché piena di sole, di un mare che è terapeutico, che è una via di fuga e di ristoro, che educa alla bellezza. Eppure si intravede, nella rete di relazioni tra i personaggi, una sorta di decadentismo strutturale di un tempo agricolo, ad esempio, perduto, senza un vero perché e senza essere sostituito da nessuna vera alternativa. Camilleri sperava e ci lasciava sperare. Credeva nel bene, anche a cospetto del male e la chiave dell'ironia era un gancio per non annegare mai. Camilleri vedeva nella bellezza della sua terra e nell'intelligenza

rappresentata dai suoi protagonisti la chiave per farcela, per risolvere casi impossibili, la capacità di capire il male, di dialogarci anche, per riuscire a batterlo, senza aver la pretesa di sconfiggerlo definitivamente, secondo una concezione dialettica dell'esistenza umana. In "Conversazioni su Tiresia" Camilleri rivela al suo pubblico, che "A novant'anni gli è venuta la volontà di intuire cosa sia l'eternità". Ebbene, forse basterebbe ascoltare la voce di poeta di Andrea Camilleri e la voce di magistrato di Paolo Borsellino per consegnare questa nostra terra all'eternità. Per abbandonare le false illusioni e trovare soluzioni dove "il fresco profumo di libertà" possa finalmente rinfrescare il nostro meraviglioso Paese.

I CITTADINI: "E' PERICOLOSO IN CASO D'INCENDIO". LA SPAZZATURA GETTATA NON È DIFFERENZIATA

Sacchi di rifiuti abbandonati vicino alla cabina elettrica di via Favorita

Ennesima segnalazione di sacchi di rifiuti gettati per strada. "Questa è particolare – ci scrive L. P., un cittadino marsalese -: i rifiuti sono stati collocati proprio accanto la cabina elettrica di via Favorita, traversa della via Trapani". Il timore è che, dopo l'incivile che ha abbandonato e accatastato i grossi sacchi neri con

spazzatura non differenziata correttamente, passi lo sconsiderato che getta un mozzicone di sigaretta o che peggio dia fuoco ai rifiuti dolosamente. Accanto alla cabina elettrica sarebbe molto, molto pericoloso. "Le Autorità e chi di competenza devono intervenire per rimuoverli subito" ci dicono gli abitanti.



A Marsala si presenta la prima Marcia dei Diritti

La conferenza stampa della prima Marcia dei Diritti e del Premio "Diritti della Persona 2019" si terrà sabato 20 luglio alle ore 10.30 nell'ex Convento del Carmine di Marsala. Nel corso dell'incontro verranno anche distribuite magliette e locandine. A conclusione l'associazione Arcobaleno (capofila dell'evento) offrirà agli intervenuti un piccolo rinfresco.



Un nuovo sguardo per raccontare il territorio



Fognature, allacciarsi è un obbligo, avviso a Marsala

Allacciarsi alla rete fognaria è un obbligo di legge. Come è noto in questo periodo è stata rifatta o collocata ex novo la rete fognante in diverse zone della Città e nello specifico nei versanti nord, sud e nei lidi. E c'è un nuovo avviso del Comune di Marsala per gli abitanti delle vie Colajanni, Trapani, Vita, Favara, Tunisi, Caltfo, Mazara e viale Regione Siciliana di allacciarsi alla pubblica fognatura. Ciò dovrà essere fatto al ripristino del-
 l'asfalto con evidente risparmio per gli utenti. Tenuto conto delle conseguenze negative dovute al mancato allacciamento degli scarichi alla pubblica fognatura - rischi di contaminazione della falda acquifera e precaria qualità ambientale - l'avviso riporta anche le sanzioni per quanti non richiederanno l'allaccio. La sanzione prevista va fino a 3.000 euro, oltre alla segnalazione di inottemperanza agli uffici preposti ed all'Autorità Giudiziar-

MARSALA

PLATEIA AELIA

IN MUSICA 2019

REGIONE SICILIANA
Parco Archeologico di Lilibeo-Marsala
Ingresso da Piazza della Vittoria
(accanto al Cinema Impero)

Associazione Siciliana AMICI della MUSICA
FONDATA NEL 1925

la Scintilla

Sabato 20 luglio, ore 21,30
Alessandro Quarta 5et
Alessandro Quarta plays Piazzolla

Sabato 24 agosto, ore 21,30
Giovanni Sollima
in BaRock Cello

INFORMAZIONI
Associazione Siciliana Amici della Musica
via IV Aprile n. 19 - Palermo
Tel. 0916373743

PUNTI VENDITA
I Viaggi dello Stagnone
via dei Mille, 45 - Marsala
tel. 0923 958105

BIGLIETTI
Quarta 25 € intero - 15 € ridotto
Sollima 30 € intero - 20 € ridotto
oltre diritti di prevendita 1,5 €

RIDUZIONI
Under 30, over 65, studenti del Conservatorio di Palermo e di Trapani, abbonati alla stagione degli Amici della Musica di Palermo e Trapani e del Luglio Musicale Trapanese.

www.AMICIDELLAMUSICAPALERMO.IT

itacanotizie.it Marsala ticketando

CONTINUA DALLA PRIMA

[L'audizione di Borsellino all'Antimafia: "Marsala è il santuario delle cosche"] - Nel corso della stessa audizione, il giudice istruttore del Tribunale di Caltanissetta Claudio Lo Curto arrivò addirittura a dire che Cosa Nostra era nata in provincia di Trapani, tra Alcamo e Castellammare del Golfo. La sensazione, certificata anche da una dichiarazione del democristiano Sergio Flamigni (componente della Commissione Antimafia nella IX Legislatura), era comunque che fino a quel momento lo Stato avesse colpevolmente sottovalutato la presenza di Cosa Nostra a ovest di Palermo. Così, mentre da un lato mandava un esperto di mafia come Paolo Borsellino a guidare la Procura di Marsala, al contempo non gli dava gli strumenti per operare come avrebbe voluto: "Sarebbero necessarie diverse ore per protestare contro la situazione di Marsala: mi sono trovato immediatamente a dover affrontare una assoluta smobilitazione della Procura della Repubblica. Quando sono arrivato erano già stati trasferiti tutti i miei sostituti ed in questo momento ne trattengo, in regime di proroga, soltanto uno. A gennaio, solo uno di questi verrà sostituito. E' chiaro che una situazione del genere non è quella che mi aspettavo, anche perché confidavo che il Consiglio superiore della Magistratura provvedesse ad una immediata sostituzione". Grazie all'attività portata avanti negli anni precedenti, Borsellino sapeva bene che Trapani era una provincia in cui facevano affari sia la mafia palermitana che quella catanese. Nella sua deposizione si fa anche riferimento a una società, denominata "Stella d'Oriente", in cui figuravano come soci, "tutti i componenti della famiglia campana Nuvoletta, insieme con Mariano Agate e grossi personaggi palermitani". A Capo Granitola, poi, era sorto un complesso residenziale in cui erano registrati con le proprie generalità Vito Roberto Palazzolo, Giovanni e Stefano Bonatade, Stefano Gallina e tutti i Madonia. Afferma ancora Borsellino: "E' una mia convinzione, basata però su dati di fatto, che la zona di Marsala sia diventata una specie di "santuario" delle cosche mafiose. Mi sono chiesto come mai Bernardo Provenzano e Salvatore Riina, capi riconosciuti di

Cosa Nostra, hanno l'uno parenti e l'altro grandi proprietà terriere a Castelvetrano, attraverso la moglie segreta Saveria Benedetta Palazzolo. Perché proprio a Marsala? Perché il fratello di Salvatore Riina abita a Mazara del Vallo da circa 20 anni e, per una certa situazione riguardante le forze di polizia, pur sapendo che si recava ogni settimana a Corleone non era mai stato fatto un pedinamento. E' chiaro che Salvatore Riina, che ha dei figli che non si sa dove siano, un contatto con il mondo esterno, con la vita civile, deve pure tenerlo! Niente di strano che lo tenga attraverso il fratello, sul quale non si era fatto alcun accertamento. Io ho rilevato l'esigenza di farlo". Rispetto ai fatti di sangue avvenuti a Marsala negli anni immediatamente precedenti la sua nomina alla Procura, Borsellino ritiene che possano considerarsi come "ondate ritardate del processo egemonico dei corleonesi su Cosa Nostra". "Gli ultimi che si sono verificati, invece, sembra che abbiano le stesse caratteristiche che hanno certi omicidi più recenti nel palermitano, di assestamento, che qui prende un aspetto particolare: sembra che la famiglia egemone stia "liquidando" i piccoli boss locali, non gente di Cosa Nostra, ma quelli che in Sicilia chiamiamo "malandrino locale"; evidentemente qualcuno continuava ad esercitare piccole pressioni o estorsioni e si sta facendo "piazza pulita", in quanto quello che era consentito quando non esisteva questa ferrea egemonia di una cosca sulle altre, ora probabilmente non lo è più. Quindi, alcuni omicidi sembrano avere una funzione di consolidamento". Borsellino evidenzia ancora come a Marsala, quinta città della Sicilia, non ci fosse "una volante né della polizia, né dei carabinieri, che potesse assicurare l'intero arco delle ventiquattro ore". Da qui, dunque, la decisione di rinunciare alla scorta, limitando la sua tutela alla macchina blindata. In tal modo si potevano recuperare due agenti da dedicare ad altri servizi sul territorio. Nella brillante descrizione della situazione del circondario di Marsala (che comprende anche Mazara, Castelvetrano e il Belice), Borsellino evidenzia anche il paradosso del trasferimento a Palermo dell'unica motovedetta della

Guardia di Finanza che avrebbe dovuto vigilare sui traffici "della più numerosa flotta peschereccia d'Italia [...] utilizzata chiaramente per il trasporto della morfina di base". Proprio sul traffico di droga, nella stessa audizione, meritano un richiamo anche le altre dichiarazioni del giudice Claudio Lo Curto, che spiega come i comprensori di Alcamo e Marsala fossero le uniche zone di raffinazione di sostanze stupefacenti. Infine, Borsellino fa riferimento al fenomeno della sofisticazione dei vini ("mi illudevo fossero in regresso, ma recentemente ci sono state grandi truffe ai danni della Comunità economica europea") e agli istituti bancari, sui l'ex Procuratore traccia una descrizione inquietante: "Non so se le banche locali collaborano. Posso dire solo che qui c'è forse la più alta concentrazione di banche. Marsala sembra Lugano o il Lussemburgo, perché qui c'è una banca ad ogni piè sospinto, oltre un grande numero di un qualche cosa che a Palermo, cioè di istituti finanziari che funzionano come banche e che hanno degli sportelli aperti. E' vero che questa è una città ricca, opulenta (quanto meno la città), però io comincio a dubitare proprio per le cose che ho saputo in questi ultimi giorni, in queste ultime ore, in cui ho avuto la sensazione di aprire il coperchio su qualche cosa (spero tanto di avere la possibilità di approfondire questo tipo di indagine) per cui invece in queste banche non tutto sembrerebbe chiaro". [vincenzo figlioli]

Un incontro con i magistrati ed uno spettacolo con i detenuti di Rebibbia in memoria di Paolo Borsellino

Marsala e l'Associazione Nazionale Magistrati (ANM - sottosezioni di Marsala e Trapani) ricordano il 27° Anniversario della strage mafiosa di via D'Amelio - 19 luglio 1992 - in cui morirono il giudice Paolo Borsellino e gli agenti Emanuela Loi, Agostino Catalano, Claudio Traina, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina. A loro sono dedicate due giornate della prossima settimana di luglio, nel corso delle quali

si svolgeranno i seguenti appuntamenti. Si comincia giovedì 18 - Convento del Carmine, ore 18 - con il convegno sul tema "L'Amministrazione della Giustizia tra Etica e Comunicazione", coordinato dal Francesco Paolo Pizzo e Filippo Ruggiero (ANM-Marsala). Interverranno Giuliano Caputo (segretario nazionale ANM), Vincenza Maccora (presidente aggiunto Gip, Tribunale di Milano), Alfonso Sabella (giudice del Tribunale di Tra-

pani), Federica La Chioma (sostituto Procuratore Tribunale di Palermo). Lirio Abbate (giornalista de "L'Espresso"), Alessandra Dino (Università di Palermo). A conclusione dei lavori, l'Associazione "La Scintilla" propone "Suoni di Sera: Sax Solum Ensemble", concerto del Conservatorio "A. Scontrino" di Trapani. Venerdì 19, giornata della ricorrenza dell'attentato, la Compagnia "Stabile Assai" della Casa di Reclusione di Rebibbia

presenta lo spettacolo "Il Coraggio della Legalità", di Antonio Turco e Cosimo Rega. La rappresentazione teatrale, proposta dall'Associazione "Il Profeta", si terrà nel Complesso San Pietro (ore 21:30) e vede in scena attori detenuti ed ex-detenuti, educatori e musicisti professionisti. Lo spettacolo sarà presentato in conferenza stampa venerdì in sala Giunta del Palazzo Municipale alle ore 11.



Norma Nicola Spring & colors - foto ambiente a/buone, 2018



2019 Racconti di Sicilia

SABATO 20 LUGLIO

Piazza Santi Filippo e Giacomo (piazza dei Tramonti)
ore 19,00

Sfilata di moto
Parata, giocolieri e Dixie land
Estemporanea di pittura a cura di Enzo Campisi
ore 20,00

Apertura Villaggio del Tramonto
Arancina Fest Arancine e vini siciliani
ore 21,00

Raggi di note
Concorso canoro a cura di Alessandro Lombardo

DOMENICA 21 LUGLIO

Due Rocche capo Boeo
ore 19,00

Versi al Tramonto
e passeggiata verso il villaggio del Tramonto
Piazza della Vittoria (Porta Nuova)
ore 20,00

Apertura Villaggio del Tramonto
Arancina Fest Arancine e vini siciliani
Ristorante My Sicily, Piazza della Vittoria (Porta Nuova)
ore 21,00

Mostra fotografica dei partecipanti ai concorsi
Mostra pittorica di Emmanuel Renaux

Piazza della Vittoria (Porta Nuova)
ore 21,30

Concerto di
Alessio Bondì
in apertura Isa Band



LUNEDÌ 22 LUGLIO

Parco della Salinella
ore 18,30

Giochi e magie al Tramonto
giornata di sport e giochi per i più piccoli
19,00

Apertura Villaggio del Tramonto
Arancina Fest Arancine e vini siciliani

MARTEDÌ 23 LUGLIO

Piazza della Vittoria (Porta Nuova)
ore 19,00

Apertura Villaggio del Tramonto
Arancina Fest Arancine e vini siciliani

Tramonti d'Autore

Giacomo Di Girolamo
"Gomito di Sicilia"

Chiano du Curso Ranne
ore 21,00

Cunti di Chiano festa di folklore
e tradizioni popolari con degustazioni tipiche



MERCOLEDÌ 24 LUGLIO

Piazza della Vittoria (Porta Nuova)
ore 18,30

Giochi senza barriera
ore 19,00

Apertura Villaggio del Tramonto
Arancina Fest Arancine e vini siciliani

GIOVEDÌ 25 LUGLIO

Lido Playa de Rio (spiagge nord)
ore 10,30

Concorso I castelli di sabbia
Salinella (fronte casa del Salinaro)
ore 17,30

Un tuffo al Tramonto
Snorkeling all'approdo di Lilybeo

Villa Genna

ore 19,00 **Riflessi(oni) di sole**
meditazione al tramonto con Samanta Pellegrino

Tramonti d'Autore
Filippo Piccione
"Il contadino va a teatro"

Piazza dei Santi Filippo e Giacomo
piazza dei Tramonti
ore 19,00

Apertura Villaggio del Tramonto
Arancina Fest Arancine e vini siciliani
ore 21,00

Concerto del Duo Taverna Umberto I
Abballa lu vespiru - danza e spettacoli



VENERDÌ 26 LUGLIO

Lido Playa Blanca (spiagge sud)
ore 10,30

Concorso I castelli di sabbia
Piazza della Vittoria (Porta Nuova)
ore 19,00

Apertura Villaggio del Tramonto
Arancina Fest Arancine e vini siciliani

Tramonti d'Autore

Fabio D'Anna
"Storia di un avvocato"
ore 21,00

Serata Jazz con **Boogaloo Band**



SABATO 27 LUGLIO

Piazza della Vittoria (Porta Nuova)
ore 19,00

Apertura Villaggio del Tramonto
Arancina Fest Arancine e vini siciliani

Tramonti d'Autore

Giorgio Fogliani
"Il futuro per Marsala"

in conversazione con Vincenzo Figlioli
ore 21,00

Music Selection con Luca Di Giovanni



DOMENICA 28 LUGLIO

Saline Genna
ore 19,00

Apertura Villaggio del Tramonto
Arancina Fest Arancine e vini siciliani

Tramonti d'Autore

Roberto Alajmo
"Sicilia, partire o restare"

in conversazione con Jana Cardinale
ore 21,00

Mediterraneo Jazz Project
Bertuglia-Cavazza-Pantaleo
con la partecipazione speciale di Bob Salmieri



CON IL PATROCINIO DI



Comune di Marsala

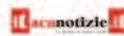
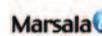


Camera di Commercio
Trapani



Ufficio
Turistico
Marsala

MEDIA PARTNER



LO CHEF MARSALESE A DUE PASSI DALLA SQUADRA ITALIANA IN GARA A SAN VITO LO CAPO

Francesco Bonomo verso la finale che lo porterà al Cous Cous Fest

Lo chef marsalese Francesco Bonomo si è aggiudicato la terza tappa (semifinale) del Cous Cous World Championship – Selezione Conad 2019 a Palermo. Il suo piatto, “Incanto”, un cous cous con scorfano in varie consistenze, olio d’oliva Nocellara del Belice, zeste di limoni Costa Amalfi Igp caramellate e clorofilla di prezzemolo, ha convinto la giuria popolare e la giuria tecnica e gli ha permesso di spuntarla sui colleghi Antonio Vultaggio di San Vito Lo Capo e Mauro Azzaretto di Palermo. Un piatto che è un viaggio nei sapori della sua infanzia. Bonomo è chef e responsabile di cucina presso l’azienda che produce e distribuisce pasti all’Ospedale di Salemi. Adesso Bonomo incontrerà in finale i due chef che si sono qualificati nella prime due tappe del concorso: Mirko Catanzaro chef di Castellammare del Golfo e Serena Domante, chef agrigentina. Il vincitore della finale entrerà a far parte della squadra italiana in gara al Campionato del mondo del Cous Cous Fest di San Vito Lo Capo dal 20 al 29 settembre.



RUBRICHE M'ASSETTU FORA A LU LUSTRU DI LA LUNA

a cura di Franco Gambino

“Ti Amo Fratello, chiunque Tu sia..”: il mare canta, quant’armonia!

Forse un sogno, che mi è rimasto incollato addosso al risveglio...ma credo che i sogni siano accompagnati da sentimenti e sembrano essere riferiti a qualcosa...che, a volte, sono il nostro desiderio di sapere, la sensazione che qualcosa si stia risvegliando dentro di noi, e ci trascina... sin qui...Voglio parlarvene...: A bordo di un veliero viaggeremo nella natura, attraverso la storia del Mediterraneo. Questo mare, nel suo ‘destino’, unisce terre e popoli, dallo stretto di Gibilterra alle sue coste orientali. Non uno, ma innumerevoli paesaggi. Non una civiltà, ma tante, ammassate l’una sull’altra. Come non iniziare questo viaggio mediterraneo, oltre i nostri confini dalle coste del nord Africa... costellato di isole, grandi, minuscole, dove molti popoli hanno lasciato tracce profonde del loro passare...Fenici, Egiziani, Romani, Turchi, Bizantini, Genovesi, Veneziani, Francesi, Inglesi, Tedeschi etc. etc. . Le onde di questo mare hanno un altro suono, parlano, narrano la loro storia...tra Isole e correnti. E’ il mare di Ulisse, dove ogni isola ha un suo eroe, un suo personaggio mitologico, ha le sue leggende alle quali si crede, come fossero storie. In questo mare si dice sia sprofondata Atlantide e da queste onde è emersa Afrodite. Le isole.....silenzio, sogno, luce, dove tutt’intorno i muri, appena appena, intonacati delle casette, sembrano scintillare sotto il sole e dove, sotto le fronde di una magnolia, vecchi personaggi, carichi di rughe, “caliati” dal sole e dal duro lavoro dei campi, narrano la loro storia e, forse, le imprese dei loro padri o dei predecessori. Tutto, nel sogno, appare immerso in una limpidezza dolce e se-

rena. Macchie di colore sotto vecchi intonaci, sulle pareti.... fiori multicolori nelle “casirie” di finestre spalancate. Pescatori con i loro berretti stinti dal sole, folti baffi grigi e visi scuri. Un asino, carico di enormi bisacce e da fasci di legna, seguito da un’anziana donna....che percorre la sua strada di sempre, a memoria. Il mare mostra le sue piccole “piume” bianche che paiono rincorrersi e poi scomparire in un cupo azzurro splendente. Un gabbiano, sulla punta più alta del veliero che mostra le sue vele gonfie, ormai, in lontananza. Le isole “Egadne”, con il loro piccolo mondo, si assomigliano fino a confondersi in lontananza, ma poi capisci, da vicino, che ognuna è diversa...ma tutte innamorate del loro mare...Mi diceva mio Suocero durante le sue “pescate” : “ Bisogna sapere ascoltare il mare, che spesso parla con parole lontane e dice cose che nessuno sa....o forse, soltanto quelli che aprono il loro cuore possono apprendere la lezione dalle onde”- . Il mare rappresenta lo scenario naturale dell’uomo e della sua storia, dove ogni scelta è nata, dove ogni soluzione è venuta alla luce, luogo di scambio, di civiltà, di lingue, di culture, di tradizioni, di arti, di pensiero. Il mare e, in particolare il nostro mare (il Mediterraneo), -dalla dotta cultura Greca-...aveva tanti nomi...(...ascoltavo da una illustre Professoressa di Lettere, qui a Marsala, compagna unica e preziosa di un grande Uomo di mare, anche lui Professore, prematuramente scomparso...): lo chiamavano *Pelagos, “la distesa d’acqua” - *Thalassa, il luogo dove tutto avviene- *Kolpos, lo spazio marittimo che abbraccia, chiude, protegge - *Pontos, “il mare come le-

game, relazione, via di comunicazione”- La drammatica cronaca di questi ultimi anni e i più recenti tragici fatti di gente che lo attraversa, ci mettono di fronte alla necessità di dare ascolto alla voce del mare, che racconta storie di dolore, di separazione, ma, quasi sempre, anche di Amore e di speranza. E’ una voce che, spesso, chiede aiuto ! Ma l’uomo, da troppo tempo, vede il mare solo come luogo da sfruttare e non da proteggere. E’ una voce, ancora, che porta echi e suoni lontani, pur convinto, come sono, che il mare è anche sfida, avventura, viaggio, scoperta e risponde, con la sua stessa natura, al desiderio nel cuore dell’uomo, di conoscenza, di confronto o di Amore verso i propri simili.. Gli abitanti di Lampedusa, ma tutti gli Isolani in genere, da sempre hanno avuto un rapporto speciale con il mare...e con la loro modestia hanno sempre fatto rilevare che la loro (...la nostra...) è terra di naviganti, di eroici marinai, di esperti pescatori, di donne laboriose, che hanno sostenuto, con l’accoglienza la vita, la gente, con la loro casa, con la loro famiglia....con la loro storia del Mediterraneo. Quanti richiami, provenienti da altre sponde, ritroviamo nel nostro dialetto, nella nostra cucina, nell’Arte, nell’Architettura ! Tenendo conto di tutti questi aspetti, vorremmo fare acquisire ai giovani (ma anche a molti membri delle Istituzioni che ci rappresentano... .) quella consapevolezza che il mare rappresenta il più grande messaggio di pace, rispetto per l’ambiente, sdegno per la violenza e la disonestà, rifiuto delle ingiustizie sociali, e tanto Amore per la differenza, passione per la comunicazione e dialogo, culto severo della libertà. Diceva un Cultore della lettera-

tura Araba : “...Ti amo, fratello, chiunque tu sia, sia che tu t’inchini nella tua Chiesa, o t’inginocchi nel tuo Tempio, o preghi nella tua Moschea. Tu ed io siamo figli di una sola Fede, giacché le diverse vie della religione non sono che le dita dell’amorevole mano di un solo “Essere Supremo”, una mano tesa verso tutti, che offre a tutti l’interesse dello spirito, ansiosa di accogliere tutti. Dio vi ha dato uno spirito sulle cui ali librarvi nell’esteso firmamento dell’Amore e della Libertà...Non rinunciare alla speranza, non abbandonarti alla disperazione a causa di ciò che è passato, giacché rimpiangere l’irrecuperabile è la peggiore delle umane debolezze.”. (Khalil Gibran)– Ho voluto dedicare, perciò, questo mio “pezzo” a Marcello Marino indimenticato personaggio di Birgi, cultore e custode di quell’Amore per il suo mare e per il rigoroso rispetto di esso, con commosso affetto .

Comu l’unna

Serenata di pescatori (da epoca ‘800)
anonimo pop. Racc. Vincenzo Carreri
Cefalù – poi ascoltata e trascritta da :
Cori di Val d’Anapo – Sr.

Si comu l’unna du mari
L’amuri tò veni e va
Lu me cunsolu è cantari
'sta canzedda ca fa...
Iu cu tia vulissi partiri
'Ntra 'na varca e nun tumari cchiù
E vasarini tra cielu e mari
Picchi l'unicu beni si tu
Comu l'unna bedduzza nun fari
Venitinni pi sempri cu mia
Iu nun amu, nun cercu chi tia
Lu me cori filici si fa.

ORGANIZZATO DAL MOVIMENTO ARTISTICO CULTURALE MARSALESE

Presentata alle Saline Genna 'A Scurata, rassegna di eventi al tramonto lilybetano

È stata presentata martedì sera in conferenza stampa, nella cornice del magnifico tramonto delle Saline Genna di Marsala, "A Scurata", una rassegna di spettacoli realizzati dal Movimento Artistico Culturale marsalese con il patrocinio del Comune lilybetano



e grazie alla naturale logistica – quella delle Saline lungo la SP 21 - fornita da Peppe Cudia e Antonio Lombardo. "All'inizio nessuno avrebbe puntato sul nostro Movimento perché figlio di idee e associazioni diverse. Ma siamo ancora qui un altro anno con nuove proposte, nuovi eventi – ha detto Giacomo Frazitta –. Vogliamo che l'Amministrazione ci sostenga. Al momento ci sobbarchiamo i costi, ma il Comune a consuntivo, qualora abbia delle somme da investire, vogliamo che intervenga a sostenere la cultura locale". "A Scurata" è stata dedicata alla memoria di Enrico Russo, attivista e appassionato al mondo del teatro, scomparso poco tempo fa. "A fine spettacoli verrà consegnata anche una borsa di studio alla memoria di Enrico – afferma la moglie Giusy Curcio – che andrà ad un allievo dell'ultimo anno del Liceo Scientifico; mio marito collaborava tanto e a titolo gratuito con que-

sta scuola". Si è parlato della consapevolezza di fare sinergia per il territorio, degli imprenditori locali che devono puntare sulla cultura, mentre l'assessore Clara Ruggieri ha affermato: "Non amo parlare di soldi, dico che dovete resistere nonostante le difficoltà, dovete ripetere la

rassegna nel tempo". Presenti all'incontro i tanti artisti che parteciperanno agli eventi, tutti con inizio alle ore 19 e con un costo di 8 euro: Vito Scarpitta, Gregorio Caimi, Francesco Torre, Salvatore Sinatra; mentre Cristina Agate ha rappresentato l'azienda Selmar, sponsor de "A Scurata". Questi i singoli spettacoli: si inizia il 23 luglio con i Kinisia Blues Band in "The thirtieth song" omaggio al padre del blues Robert Johnson; il 30 Nico Gulino & Aldo Bertolino Quintet in "Meglio morir d'amore" tra jazz e swing; il 6 agosto concerto de I Musicanti in "Terra Madre" con i Milagro Acustico; il 13 agosto la Compagnia Sipario porta in scena con "Mars'Allah, ta cantu e cuntù ccà"; il 20 l'Associazione Arco in "Sicily"; il 27 la Compagnia "Clochard" rappresenta Truthful, testo di Claudio Forti; il 3 settembre si chiude con Coral Arte Famenico in "Madres". [claudia marchetti]

A Mozia l'installazione dell'artista Timossi



Si svolgerà il prossimo 24 agosto, a Mozia, un particolare evento: Segnacoli. Si tratta dell'installazione dell'artista Alberto Timossi, a cura di Lorenzo Nigro e Giuseppe Capparelli, verrà inaugurata alle ore 17 presso il Kothon dell'Isola fenicia. L'evento – realizzato in collaborazione con la Fondazione Whitaker (Palermo), con Sapienza Università di Roma/Missione archeologica a Mozia, Soprintendenza Regionale BBCCAA di Trapani – si avvale altresì del patrocinio del Comune di Marsala, dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trapani e della Fondazione Orestadi.

CINEMA SOTTO LE STELLE

Stasera il film "Avengers Endgame" l'ultimo atto

Il "Cinema Sotto le Stelle" prosegue al Complesso Monumentale San Pietro. Organizzato dal Comune di Marsala in sinergia con la Mega Spettacoli di Filippo Marino, vede un fitto programma che durerà fino al 1° di settembre. Questa sera, alle ore 21, verrà proiettato il film "Avengers Endgame", l'ultimo atto della saga con Robert Downey Jr., Chris Evans, Mark Ruffalo, Chris Hemsworth, Scarlett Johansson. In seguito alle azioni di Thanos nel precedente Avengers: Infinity War la popolazione dell'intero universo è stata dimezzata e tra i caduti c'è stato anche Nick Fury. Ma prima di morire questi è riuscito a lanciare un messaggio nello spazio alla potentissima Capitan Marvel, che tornata sulla Terra e di fronte a un gruppo di Avengers afflitto dalla sconfitta e dal lutto, vuole prendere le cose in mano... Prezzo biglietto: 3,50 euro; ridotto 2,50 (sulla riduzione informarsi al botteghino di San Pietro).

Francesca Barracco negli Usa al raduno Boy Scout

Un importante traguardo personale per una studentessa del Liceo Scientifico "Pietro Ruggieri" di Marsala. La mazarese 16enne Francesca Barracco – la famiglia gestisce un bar in via Salemi, a Marsala – partirà presto per il raduno internazionale di Boy Scout. Francesca partirà per gli Stati Uniti d'America, dove il raduno si tiene ogni 4 anni, assieme alla delegazione della Sicilia Occidentale. Nei giorni scorsi anche il sindaco di Mazara del Vallo, Salvatore Quinci, l'ha ricevuta al Palazzo Comunale in vista della partenza per complimentarsi per l'impegno a servizio dei Boy Scout. Francesca infatti, fa parte da anni del Gruppo Agesci di Mazara. Una bella e ricca esperienza la attenderà negli States.



Promo

SOLARE TERMICO

150€

+ INSTALLAZIONE

E4dv

Via Istria 4 Pal. L-1 a Marsala (TP) ☎ 391 3524963 📧 info@e4dv.com

PATRIMONIO DELLA NOSTRA TERRA

Con Amaro Segesta va in scena il rito antico e unico della migliore convivialità siciliana.

BIANCHI

CANTINE DAL 1950

GIUSEPPE BIANCHI DISTILLATI SRL - Via Filippo Noto, 20 - 91025 Marsala (TP) - dittabianchi.it 📧 📱 📺

La Sigel Marsala nel girone B di A2, ecco tutte le squadre



Il Consiglio di Amministrazione della Lega Pallavolo ha provveduto a trasmettere al Consiglio Federale della Fipav gli elenchi dei club ammessi alla A2 2019/20. Sono diciannove i club di cui sussistono i requisiti di ammissione, c'è anche la Sigel Marsala Volley. La squadra militerà il prossimo Campionato nel girone B di A2. La suddivisione dei due gironi è stato determinato dal ranking della scorsa stagione. La Sigel ha buona compagnia: Trentino Rosa (TN), Cus Collegno Volley (TO), LPM Pallavolo Mondovì (CN), Olimpia Teodora Ravenna, Unione Volley Montecchio Maggiore (VI), Polisportiva Due Principati Volley Baronissi (SA), Helvia Recina Volley Macerata, Futura Volley Giovani Busto Arsizio (VA), Sigel Marsala Volley (TP), Roma Volley Club.



LA SOCIETÀ LILYBETANA 21° ASSOLUTA . BENE NEL FEMMINILE ANCHE CON FEDERICA MONTALTO

Scacchi, Giuseppe Salvato vice campione nazionale giovanile

La seconda categoria nazionale Giuseppe Salvato, undicenne giocatore della A. D. Scacchi Lilybetana, si è classificato al secondo posto nella categoria U12 assoluto ai 32° campionati italiani giovanili Under 16 che si sono disputati a Salsomaggiore Terme dal 7 al 14 luglio. Il campione marsalese ha chiuso il torneo con 7,5 punti ottenuti nei 9 turni di gioco previsti ed è stato preceduto in classifica di solo mezzo punto da Vittorio Cinà, forte giocatore palermitano. Grazie a questo risultato Giuseppe ha stabilito il miglior piazzamento di un lilybetano ai CIG U16 (che apparteneva a Gianluca Savalla piazzatosi quinto ai campionati del 2011) e si è riservato il diritto a rappresentare l'Italia ai prossimi campionati mondiali giovanili che si disputeranno in Cina dal 19 agosto al 1 settembre prossimo. Grandi



emozioni ha regalato anche Federica Montalto che ha disputato un ottimo torneo U14 femminile, impreziosito dalla partita pattata contro la giocatrice numero uno per rating in tabellone, chiudendo al tredicesimo posto finale con 5,5 punti ad un solo punto dal podio. Anche gli altri giocatori lilybetani presenti a Salsomaggiore non hanno sfigurato. Nell'U16 assoluto Gianvito Genovese e Vito Genovese si classificano 43° e 69° con 5 e 4,5 punti. Nell'U14 assoluto Riccardo D'Arpa si piazza 84° (4,5 punti tra cui la vittoria contro una prima categoria nazionale) e Federico Rallo 178° (2 punti). Nell'U12 assoluto Davide Montalto chiude 108° (4,5 punti) e Walter Mezzapelle 126° (4 punti). Infine l'U10 assoluto dove Gabriel Genovese ha chiuso 68° (4,5 punti), Alessio Montalto 119° (2 punti) e Marco Mezzapelle 122°

(1 punto). Questa edizione dei giochi ha fatto registrare il record assoluto di giocatori partecipanti, ben 939 suddivisi nelle dieci categorie previste U8-10-12-14-16 femminile e assoluto e ha visto la Sicilia classificarsi al secondo posto nella speciale classifica per regioni, la provincia di Trapani al quindicesimo posto e la A. D. Scacchi Lilybetana al 21° posto nella classifica per società su ben 158. I lusinghieri risultati ottenuti dai giovani scacchisti marsalesi dimostrano ancora una volta l'ottimo lavoro svolto da tutti gli istruttori della società lilybetana che con amore, passione e determinazione si dedicano per il miglioramento di ciascuno di loro. Tra loro il Maestro Fide Alessandro Santagati, che, oltre a seguire i ragazzi con lezioni online, ha accompagnato e sostenuto gli 11 alfieri lilybetani durante il torneo.

CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE • TAC IN 3D
IMPLANTOLOGIA • ORTODONZIA PEDIATRICA

Cammareri

STUDIO DENTISTICO

PROSSIMA APERTURA

SABATO 20 LUGLIO ORE 18,30

Via Dante Alighieri, 227 - Marsala

STUDIO DENTISTICO CAMMARERI • VIA DANTE ALIGHIERI, 227 MARSALA • CONTATTACI AL: 0923 713198 - 393 4413566